

All'Antirouille una serata dedicata alle vigne

Ultimo appuntamento alla vigna Antirouille di Aymavilles con la serata tra le vigne alla scoperta dei vini valdostani e della realtà dei produttori locali (oggi Le clocher). L'evento inizia alle 18,30, prevede la cena e costa 25 euro. Prenotazioni allo 0165/902061.

CULTURA
SPETTACOLI

DAVIDE JACCOB
AOSTA

«Plaisirs de culture» dal 16 al 24 settembre

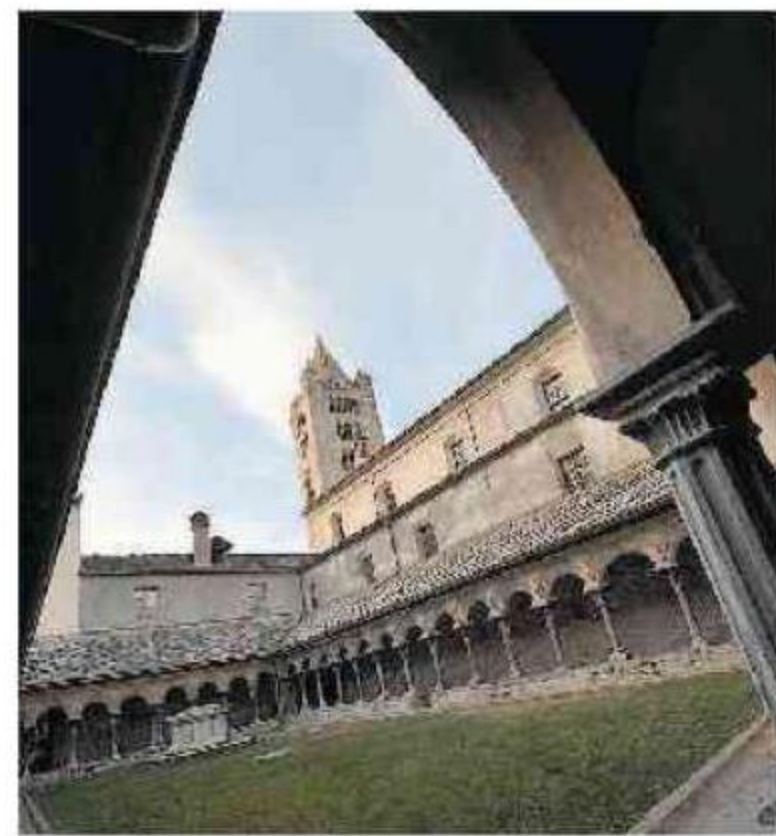
La voglia di scoprire l'arte anche a due passi da casa

Le Giornate europee del patrimonio si allungano di una settimana

«Ci sono siti che sappiamo essere poco noti anche ai valdostani. E questa può essere l'occasione per scoprirli, perché sono luoghi che appartengono alla nostra identità: un'identità che passa anche attraverso l'educazione alla cultura». È così che l'assessore Chantal Certan ha presentato la quinta edizione di «Plaisirs de Culture»: dal 16 al 24 settembre i luoghi della cultura della Valle d'Aosta si popolano di visite guidate, incontri e attività speciali pensati per far scoprire non solo ai turisti, ma anche (e soprattutto) ai residenti quegli spazi che troppo spesso restano ignoti anche a chi vive a pochi chilometri di distanza. E allora ecco una settimana di ingressi gratuiti in castelli, siti archeologici e spazi storici, grazie alla collaborazione di enti diversi riuniti in un unico calendario.

La presentazione degli eventi si è svolta nell'area megalitica di St-Martin-de-Corléans («un sito che ha bisogno di altre azioni importanti da mettere in campo, ma che resta un gioiello», nelle parole dell'assessore): un modo per invitare la popolazione ad appropriarsi del patrimonio culturale, da Aosta a Verrayes (con gli affreschi di Marseiller) e da Pré-St-Didier (alla scoperta della via delle Gallie) a Champdepraz (con le miniere del Mont Avic).

L'occasione è ancora una volta quella delle «Giornate europee del patrimonio», programmate dal ministero dei Beni culturali per il 23 e 24 settembre: in Valle però l'iniziativa si allunga a una settimana. Il punto di partenza è alla vigilia dell'apertura, venerdì 15: la Torre dei Balivi alle 18 ospiterà un concerto di ottoni che farà da introduzione per la visita al monumento. E poi passeggiate letterarie ad Aosta, conferenze in biblioteca, visita ai mosaici e agli affreschi della cattedrale; ma anche attività ad Aise, Aymavilles, Châtillon, Gres-



Storia
Il castello di Aymavilles e il chiostro della Collegiata di Sant'Orso che diventerà palcoscenico per uno spettacolo di teatro

san, La Salle, Pont-St-Martin, Sarre, Torgnon.

Sfogliando il programma degli appuntamenti, colpisce quello in programma domenica 17 alle 21, quando il chiostro della Collegiata di Sant'Orso diventa il palcoscenico per «Il cielo di sotto», spettacolo di teatro e musica che ha come protagoniste le parole di Andrea Damarco e la musica di Selene Framarin. Il programma generale davvero non manca di alternative: Fondation Grand Paradis apre i suoi siti (Cripta di St-Léger ad Aymavilles, centro Alpinart, Castello di Introd, Châtel Argent), come fanno anche l'Artisanà (ingresso gratuito al Mav di Fénis, al Main di Gignod e alla Maison Musée Berton di La Thuile) e la Fondazione Sapegno (molte attività alla Tour de l'Archet di Morgex).